

**Corso di Studio Magistrale in
Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione
(Classe LM-12)**

Commento al Monitoraggio degli indicatori SMA (set di indicatori minimo fornito da NdV)

Il CdSM Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione è di nuova istituzione, essendo stato attivato nell'a.a. 2023-2024. Di conseguenza gli indicatori forniscono esclusivamente i dati di ingresso e della didattica al primo anno, rimanendo escluso tutto ciò che riguarda le carriere.

Indicatore		Commento
iC00g - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	ND	
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	ND	
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	ND	
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	ND	
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	ND	
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	52,6%	La percentuale è perfettamente in linea con il dato nazionale (52,5%), anche se inferiore all'area geografica (64,8%). Le ore di docenza rimanenti sono state erogate da RtdB afferenti al Dipartimento (per un totale pari all'84,2% - vedi iC19bis) ed è stato attivato un solo contratto (6 CFU) per il SSD M-DEA/01, per il quale non è stata possibile copertura a carico didattico o supplenza. Nessuna criticità.
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	ND	
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	3,4	Il dato è inferiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (9,6) che nazionale (9,2). Numeratore e denominatore fanno riferimento all'unico anno di corso finora erogato. Il secondo (con le debite proporzioni) è allineato all'area geografica di riferimento e nazionale, mentre il numeratore indica

		<p>una criticità dovuta a un numero degli iscritti inferiore alla media.</p> <p>Criticità: numero degli iscritti inferiore alla media. Non bisogna però dimenticare che il CdSM è stato approvato solo nell'estate del 2023 e quindi non si è avuta la possibilità di condurre adeguata attività di orientamento e comunicazione. Inoltre, l'attivazione del CdSM è coincisa con l'ultimo anno del primo ciclo della triennale L-4, cosicché non si è potuto avere una naturale prosecuzione dei laureati. È auspicabile un miglioramento del dato, con il diffondersi delle informazioni e l'aumentato numero di laureati triennali quali potenziali iscritti.</p>
<p>iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</p>	<p>3,4</p>	<p>Il dato è inferiore alla media geografica (8,1) e a nazionale (13,1). Il denominatore è leggermente inferiore, ma molto prossimo all'area geografica di riferimento e al dato nazionale, mentre il numeratore indica una criticità dovuta a un numero degli iscritti inferiore alla media.</p> <p>Criticità: numero degli iscritti inferiore alla media. Non bisogna dimenticare che il CdSM è stato approvato solo nell'estate del 2024 e quindi non si è avuta la possibilità di condurre adeguata attività di orientamento e comunicazione. Inoltre, l'attivazione del CdSM è coincisa con l'ultimo anno del primo ciclo della triennale L-4, cosicché non si è potuto avere una naturale prosecuzione dei laureati. È auspicabile un miglioramento del dato, con il diffondersi delle informazioni e l'aumentato numero di laureati triennali quali potenziali iscritti.</p>

Breve descrizione dei punti di forza e di debolezza del CdSM

Punti di forza - Il CdS Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto |Spazio|Comunicazione, ad un anno dell'attivazione, continua a rappresentare un *unicum* nell'ambito dell'offerta formativa nella classe LM-12, avendo posto alla base del percorso una proposta con solide radici nel campo del Design *Made in Italy* e di tematiche come Sostenibilità, Spatial Design e Comunicazione – che hanno fatto riscontrare eccellenti performances in termini occupazionali in altri Atenei – ma orientato verso un contesto culturale, sociale ed economico fortemente emergente come quello Mediterraneo (D.CDS.....). In particolare, il forte carattere in termini di contenuti didattici, scientifici e professionali nel contesto mediterraneo, lascia ben sperare in termini di attrattività di studenti provenienti dall'area del Nord Africa, anche attraverso un lavoro di relazioni accademiche tra il Dipartimento dArTe e alcune università dislocate tra Egitto, Tunisia e Marocco. L'internazionalizzazione, quindi, può costituire il reale punto di forza del CdSM.

Dal punto di vista dell'organizzazione dell'offerta formativa, va segnalato che essa è già aderente a quanto indicato dal DM 1648/2023 relativamente al fatto che le attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti sono definite anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (art. 6). Inoltre, relativamente al trasferimento di studenti da un corso di laurea ad un altro, ovvero da un'università ad un'altra, il CdSM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal regolamento didattico del corso di laurea di destinazione, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. (art. 10), attraverso l'istituzione di una Commissione per la verifica dei requisiti di accesso, che ha il compito di valutare il profilo dello studente con titoli di laurea differenti da quelle che soddisfano automaticamente i requisiti di accesso e, soprattutto, elaborare percorsi di recupero delle competenze necessarie personalizzati.

Punti di debolezza – Il dato relativo alle immatricolazioni (indicatore iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) è inferiore alla media geografica e quella a nazionale (13,1), manifestando certamente una criticità. D'altra parte, al di là delle problematiche già riportate nei commenti agli indicatori, nonostante le potenzialità di crescita di alcuni settori strategici nel settore del Design nel medio e lungo periodo, il persistente divario socio-economico nord-sud continua a ingenerare una percezione negativa "a tutto campo" della regione Calabria, che trova nella "fuga dei cervelli" e nella distanza dai centri propulsori del Made in Italy, le potenziali cause nella tendenza a preferire CdS Magistrali in Design situati in aree del paese tradizionalmente più avvantaggiate. Inoltre, va segnalato che la presenza dei tre curricula al CdS Triennale in Design L-4 (Prodotto, Indoor-Outdoor, Comunicazione), che non si rispecchia in una medesima tripartizione nel CdS Magistrale – nonostante la declinazione del percorso nei tre principali ambiti "prodotto, spazio, comunicazione" – ha ingenerato in alcuni studenti del III anno la percezione di una 'regressione' in termini di specializzazione professionale.